

Maison
EVENTI

MOSTRE, LIBRI, ANTICIPAZIONI, PROGETTI, DEBUTTI.
CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE QUESTO MESE

di DANILO ASCANI, CHIARA CHIAPPAROLI, MARIACRISTINA FERRAIOLI e PATRIZIA PICCININI

La quattordicesima edizione del Festival di fotografia europea vede al centro della scena, tra i tanti, l'emergente Lucie Khahoutian (Erevan, 1990), artista armena che contamina i suoi scatti con il collage per gridare una visione della realtà fondata su laceranti dicotomie (qui, *Official Portrait*, 2017). *Legami. Intimità, relazioni, nuovi mondi*. Varie sedi, Reggio Emilia. Dal 12/4 al 9/6. fotografiacuropea.it

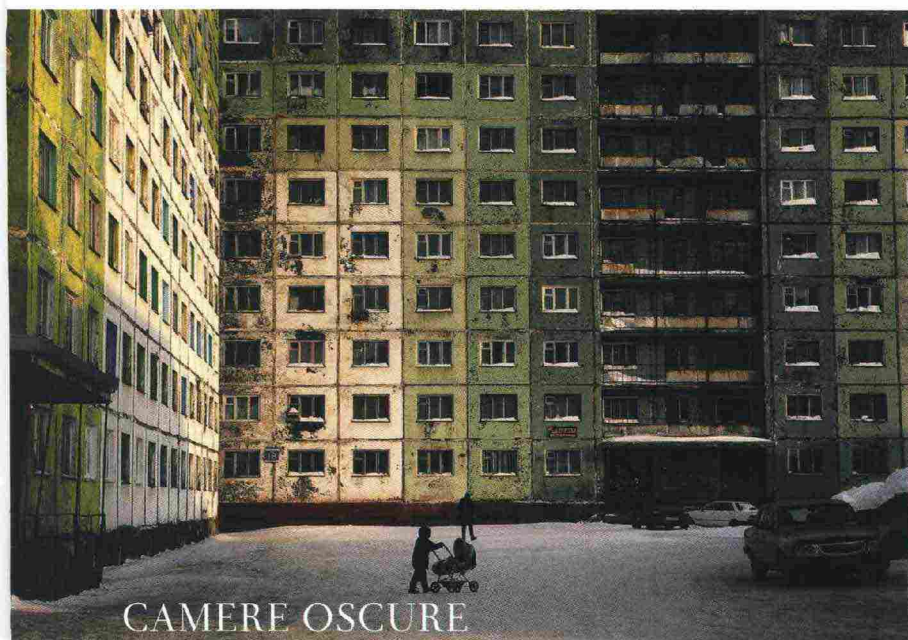
DAI MOSTRI SACRI ALLE NUOVE LEVE, SBARCA A REGGIO EMILIA LA FOTOGRAFIA D'AUTORE CHE SI RICONOSCE A OCCHI CHIUSI

BLIND TEST

Courtesy Lucie Khahoutian



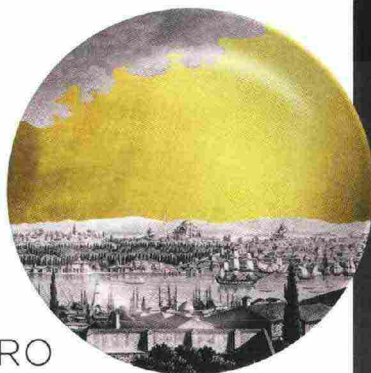
EVENTI



CAMERE OSCURE

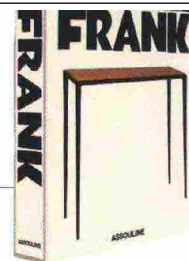
PHOTOFESTIVAL

Varie sedi, Milano. Dal 17/4 al 30/6
Alla quattordicesima edizione, la kermesse sulla fotografia conta oltre centosessanta mostre. Tra le principali quelle su Bert Stern, Gian Paolo Barbieri e le sue Polaroid, Fabio Ventura e i progetti dedicati a temi ambientali (qui, *Gostinka* di Elena Chernyshova, 2012-13). milanophotofestival.it



IMPERO DEI SENSI

La magia del Bosforo tra tappeti annodati a mano, tessuti preziosi e piatti decorati (nella foto, Istanbul). Les-Ottomans evoca terre lontane e – per la Design Week milanese – promette un allestimento da mille e una notte in un appartamento di Via Solferino 16. Il rendez-vous da segnare è dall'8 al 13 aprile. les-ottomans.com



BANCO DI PROVA

In un corpus di oltre duecento immagini scorre la produzione di Jean-Michel Frank (1895 – 1941), designer autodidatta noto per il suo stile minimalista, in contrasto con la ricchezza dell'Art Déco. *Jean-Michel Frank*, pp. 300, €250. assouline.com

PASSAGGIO IN INDIA

Un viaggio sentimentale tra i tesori nascosti del Rajasthan, un racconto fatto di architetture e paesaggi, trasformati in tappeti variopinti dalla poliedrica creatività di Matteo Cibic. Come Jaipur #5 (nella foto), della linea Jaipur Wunderkammer, che dietro l'appeal contemporaneo nasconde un valore etico. La manifattura Jaipur Rugs, infatti, dà lavoro alle donne indiane native di queste terre e mira a trasformare l'expertise di ognuna in una fonte di reddito. La collezione è esposta dall'8 al 13 aprile nel milanese Palazzo Litta. jaipurrugs.com

